Assegnato all'Isola del Giglio

Il premio televisivo Marconi a «Noi come siamo» di Sabel

L'unico riconoscimento destinato in Italia ai lavori TV è insidiato dal conformismo - Il premio della critica al « Novelliere », che prevale di poco sull'inchiesta di Joris Ivens - Un dibattito di deprimente livello

(Dal nostro inviato speciale)

ISOLA DEL GIGLIO, 14. — All'inchiesta televisiva *Noi come siamo* di Virgilio Sabel è andato il Premio Marconi 1960 per la televisione, consegnato ieri all'Isola del Giglio. La giuria del Premio, composta di Luigi Chiarini, Presidente, Carlo Cassola, Giuseppe Dessì, Enzo Biagi, Giuliano Gramigna, Achille Campanile, Guido Guarda, rifiutò l'anno scorso il Premio a Sabel per *Viaggio nel Sud*, mentre lo ha assegnato quest'anno a *Noi come siamo*, che molti ritengono di minore interesse. Ma, nel frattempo, Virgilio Sabel è diventato un dirigente della TV, responsabile del servizio cinematografico per l'esattezza, e questo spiega, forse, l'attuale predilezione di questo Premio Marconi, il cui obiettivo sembra quello di non dispiacere in alcun modo ai dirigenti di via del Babuino. Lo anno scorso, come si ricorderà, l'ossequio verso la RAI indusse gli organizzatori (non la Guria, che ha ben poca voce in capitolo) ad assegnare il premio a Jole Giannini, per la *Lezione di inglese*. Lo choc per questa inaspettata soluzione fu tale che i giornalisti milanesi ancora oggi non l'hanno perdonata agli organizzatori del Premio, tanto è vero che si sono astenuti in massa dal partecipare all'attuale edizione.

Noi come siamo, in verità, non meritava tanto riconoscimento. Anche perchè l'inchiesta, prima di andare in onda, ha dovuto subire le attenzioni della censura televisiva, alla quale soltanto, in fondo, può essere attribuito l'attuale Premio Marconi. Eppure, non mancavano altre trasmissioni sulle quali fermare l'attenzione. Si era parlato, nei giorni scorsi, del delizioso documentario di Ugo Gregoretti *Caccia al quadro*, del *Novelliere*, dell'inchiesta televisiva di Joris Ivens *L'Italia non è un paese povero*, andata in onda qualche mese fa.

Il Premio della critica è andato al *Novelliere* che ha prevalso, di pochissimi voti, sulla trasmissione di Joris Ivens. Daniele D'Anza, questa mattina, chiedeva con grande interesse, ai suoi intimi, chi fosse mai questo Ivens, sul quale, grazie ai critici televisivi, egli aveva prevalso. Un riconoscimento del Premio Marconi è pure andato quest'anno alla vedova di Vittorio Veltroni, che fu il primo a curare, il 6 giugno 1954, da Montreux, in occasione della « Festa del Narciso », un collegamento in Eurovisione. E un altro riconoscimento a un posto di ascolto particolarmente disagiato di *Telescuola*. Riconoscimento doveroso, questo, nei confronti di una trasmissione assai meritevole sul piano sociale.

All'attuale, seconda edizione del Premio Marconi, ha partecipato una autorevole rappresentanza della RAI, guidata dal capo dell'ufficio stampa dottor Carlo Fedele De Biase. Toccati da tanto onore, gli organizzatori hanno fatto il possibile per non demeritare in alcun modo. La prova la si è avuta nella serata di ieri, in occasione del « Processo al fenomeno televisivo », tenutosi sugli spalti della magnifica fortezza spagnola di Porto S. Stefano.

Il "processo" doveva essere, in origine, un dibattito sulla TV, quindi anche sui suoi uomini e sulle sue strutture. Per non turbare in alcun modo i rappresentanti della RAI, si è ridotto ad una generica chiacchierata alla quale hanno preso parte l'on. Bozzi, vice-segretario del PLI, in rappresentanza dei "politici", un sacerdote, la presentatrice Adriana Serra, il regista D'Anza, il prof. Volpicelli, reduce dal Festival di Venezia, ed altri personaggi. Se si prescinde da un intervento di Luigi Chiarini, il dibattito conclusosi naturalmente con un'assoluzione, è stato di una genericità e di una superficialità sconcertanti. Tra i più forti accusatori dell'attuale gestione televisiva era il prof. Gallo, un sacerdote, che ha accusato la TV di diffondere il vizio ed il peccato e di indulgere alle lusinghe della carne e del sesso. Con ciò riteniamo di avere lumeggiato il livello della discussione.

Così si è concluso il Premio Marconi, che è anche l'unico premio televisivo esistente oggi in Italia. Il vizio del compromesso, l'incerto scopo, l'assenza di una qualsiasi linea culturale, le ambizioni di carattere mondano fanno sì che questo Premio non riesca ancora a trovare una sua fisionomia, ad inserirsi nel panorama, non certo raro e movimentato, della cultura televisiva.

ARTURO GISMONDI

Curiosando in discoteca

«Angelica» di Ferrero con lo Stabile torinese

Nella « Collana letteraria documento » dello CETRA lo avvenimento di maggiore spicco in questo scorcio di stagione è l'uscita dell'Angelica, dramma satirico di Leo Ferrero, interpretato dalla compagnia del Teatro Stabile della Città di Torino, per la regia di Gianfranco De Bosio. Superate le riserve che una impresa editoriale quale è questa ci impone (ci riferiamo, qui, alla utilizzazione « pratica » che questi dischi possono avere: ascoltati una volta, finiscono in generale nel dimenticatoio; nè sono poesie, o musica, che si possano mettere sul piatto più di una volta per gustarle; e manca, d'altra parte, l'elemento della rappresentazione scenica); superate dunque queste riserve, bisogna ricordare che Angelica è un dramma di notevole interesse, la cui pubblicazione rappresenta un avvenimento non trascurabile nel panorama discografico italiano.

Chi è Angelica? E' una ragazza che vive in un immaginario paese. In occasione del suo sposalizio, il monarca che governa con feroce dittatura quella nazione ha ristabilito il barbarico jus primae noctis. *In città c'è fermento, viene indetto un comizio. Le « maschere » (che rappresentano ora i ministri, ora gli uomini di affari, ora i funzionari di polizia) sono anch'esse scontente; nessuno però ha la forza di organizzare il popolo per rovesciare una situazione insostenibile. Ma ecco che si presenta Orlando, l'eroe del dramma: egli arringa la folla, sfida il monarca, lo destituisce e viene acclamato governatore. Tuttavia, verrà per lui la più cocente delle delusioni. Angelica, che rappresenta la « libertà », non si considerava una vittima del monarca. Tutt'altro. Lo aveva ella stessa circuito, inducendolo a ristabilire l'usanza dello* jus primae noctis, *poichè voleva essere sua. Angelica grida in faccia a Orlando questa paradossale verità. Nel frattempo, le « maschere » cominciano a lamentarsi: la rivoluzione è costata loro la perdita di qualche privilegio e tutti finiscono per convenire che, in fondo, non si stava così male prima e che, tutto sommato, la democrazia non è poi molto bella. Orlando, mentre è sopraffatto dalla delusione, finisce per essere ucciso.*

Per comprendere meglio il significato di Angelica bisogna porre mente al fatto che Leo Ferrero scrisse il suo dramma in esilio, mentre in Italia il fascismo portava a termine le sue nefandezze. Orlando rappresenta in Angelica la minoranza che tuttavia un giorno s'imporrà, che conta come un esempio il quale in futuro avrà valore. Una nota esplicativa, lasciata dallo stesso autore, può aiutare a capire meglio il dramma di Orlando. « Non bisogna mai dire — scriveva il trentenne commediografo, morto in America per un incidente stradale —: "Questo sforzo non serve a niente". Tutti i grandi risultati si sono avuti con mille sforzi che non servivano a niente ».

Angelica è stato inciso su due dischi microsolco 30 centimetri. Lo presenta Franco Antonicelli e le musiche sono di Sergio Liberovici. Il volume è già in circolazione (CVL 0611-0612).

✱

Marino Marini, dopo il ritiro di Carosone, è l'unico della « vecchia guardia » napoletana ad essere sulla breccia con immutato successo. Ma i maggiori consensi, Marino Marini li ha sempre ottenuti all'estero, in Francia e in Inghilterra. Egli è stato il primo, a quanto ci risulta, ad aver capito che *Marina* poteva avere grande fortuna. Quando *Marina* fece la sua timida comparsa sul mercato discografico, il musicista napoletano si trovava in Francia. Fu il primo ad inciderla e ne fece la canzone del giorno. Capì, nel frattempo, che non solo *Marina* ma tutto *quel* tipo di musica poteva incontrare ottima accoglienza. E cominciò anch'egli a creare composizioni del genere. Nacque così *Maria Maddalena*, su testo di Pinchi (edizioni Leonardi). *Maria Maddalena* è una canzoncina dalla linea melodica semplice, scritta in tempo di *mambo*. L'interpretazione del quartetto di Marino Marini è poi riuscitissima. Sul retro, *Kriminal Tango* (Durium LdA 6721).

L. S.

Alla televisione

Forse rideremo

Gente che va, gente che viene, il nuovo programma andato in onda per la prima volta ieri sera, è una specie di novelliere che, almeno nelle intenzioni, è destinato a far ridere o almeno sorridere i telespettatori. Durante la prima puntata (la prima di sette) in verità si è riso pochino e i sorrisi sono stati forzati, strappati a fatica.

Una brutta trasmissione? Sarebbe ingiusto definirla così. *Gente che va, gente che viene* si basa su di un'ottima idea che è stata, come troppo spesso avviene alla TV, male realizzata in sede di sceneggiatura. E' possibile fare una antologia di scenette umoristiche di brevi sketch, di riduzioni di racconti, ma bisogna scegliere bene, trovare dialoghi comprensibili a tutti e non far leva su di un tipo di umorismo troppo difficile, intellettualistico come è avvenuto ieri sera.

Dopo una presentazione originale e una prima scena sconcertante ma divertente (le rivoltellate alla moglie), dopo la battuta - intermezzo del portiere che bara facendo un solitario, ecco una seconda scena molto meno brillante (la povera donna col marito malato) specialmente nella conclusione, poi una favola di Cekov raccontata con dei simpatici disegni ma inadatta alla trasmissione e infine la storia della « Banca Esposito » mal risolta con un finale poco chiaro.

Curata ed efficace la recitazione: abbiamo visto con piacere Lia Zoppelli (la « povera donna »), Gianrico Tedeschi (il marito con la rivoltella), Francesco Mulè (l'impiegato) e ancora Raffaele Pisu, Franco Scandurra, Antonella Steni e Gianni Bonagura.

Una schiera di simpatici attori ben diretti dal regista Enzo Trapani, la vera rivelazione di questo programma.

Vice

Concerti - Teatri - Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 e 23, Amurri e Faele presentano le vedettes internazionali Lucia Berry, Jack e Barbara, Caroline de Paris nella strip-revue in 2 tempi: « Strip, strip... hurrà! » con Garinei, Sposito, Ucci, Les Fokkers Hazel, Roger, Noel Sheldon.
ELISEO: Stagione lirica autunnale. Alle 21: « Rigoletto ».
DELLE VITTORIE: Oggi alle ore 21: « Pick-up d'oro » torneo nazionale ad eliminatorie con 40 cantanti e 12 orchestre presentati da Adriana Serra e Giustino Durano. Ospiti d'onore dive e divi del teatro e della Tv. Ogni sera nuovo programma.
FORO ROMANO: Il massimo spettacolo storico sulle vicende di Roma nel più grande e stupefacente teatro del mondo prosegue con la sua 393. replica. Alle 21-22,45 Traduzione simultanea in lingua.
PIRANDELLO: Alle 21,15: « Delitto in periferia » di D. Gaetani e « Il cancello ferroviario » di G. Trecca. Con Pezzinga, Nobili, Lupi D. e B. Ghiglia, Bonini, Kilbek, Regia Donnini.
SALONE MARGHERITA: Alle 21 e 23 spettacoli di Strip-teases e varietà internazionale con le vedettes Cha Landres, Maxime, Bamby, Anny Fratellini, Valdez, E. Conti, G. Cajafa, balletto G. Landi.
SATIRI: Alle 21,15: « Le olimpiadi dei clowns » commedia - rivista di L. Candoni. Con Marchio, Neri, Chappell, Tusco, Rocchetti, Bulfoni, Perone, Regia Camilleri. Secondo mese di repliche.
SEMPIONE MONTE SACRO (via Alpi Apuane, 8, tel. 890055): C.la D'Origlia-Palmi. Domenica alle 18,30 « Spettri » di E. Ibsen.
TEATRO CASTEL S. ANGELO: Sabato alle 21,15 prima di « Il grido » di Dessì, « Di funghi si muore » di Bartoli; « La ripudiata » di Angioletti; « Un coniglio molto caldo » di Obeldia, con R. Franchetti, O. Lionello, Teresa Volpe, Scarra, Bonaccorso, Bussolino, Duse, Volpe, Albenga, Belliani. Regia Paolloni.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussaund di Londra e Grenelle di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Viale Parioli, angolo Acqua Santa): Aperto dalle ore 10 alle 24. Attrazioni modernissime.
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Bombardamento alta quota e rivista
Altieri: La strada della rapina, con S. Mineo e rivista Giancarlo Silvi
Ambra-Jovinelli: Bombardamento alta quota e rivista
Principe: Sposa di giorno, ladra di notte, con P. Cummins e rivista
Volturno: Il mostro della California e rivista Frenci

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Letto a tre piazze, con Totò (ap. 15,45, ult. 22,50)
America: Il circo degli orrori
Archimede: Patterns (alle 16,45-18,30-20,15-22,15)
Ariston: La dolce vita, con Anita Ekberg
Arlecchino: Lo specchio scuro
Appio: Lo specchio scuro
Aventino: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Balduina: Mondo di notte, con G. Peck
Barberini: Labbra rosse, con G. Ferzetti (alle 16-18,30-20,30-23)
Bernini: Lo specchio scuro
Brancaccio: Lo specchio scuro
Capitol: Il bosco degli amanti, con M. Morgan (alle 16,40-18,25-20,25-22,15)
Capranica: La sposa bella, con Dirk Bogarde
Capranichetta: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi
Cola di Rienzo: Imminente: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Corso: « M » Il mostro di Dusseldorf, ed F. Lang (alle 17-18,40-20,40-22,40)
Europa: Figli e amanti, con T. Howard (alle 16 - 18,20 - 20,25 - 22,45)
Fiamma: Un alibi (troppo) perfetto, con P. Sellers (alle 17 - 18,50-20,45-23)
Fiammetta: Conspiracy of Hearts (alle 17,15-19,40-22)
Galleria: Un dollaro di fifa (ap. 15,45, ult. 22,50)
Golden: Saffo, venere di Lesbo, con T. Louise
Maestoso: La sposa bella, con Dirk Bogarde (ult. 22,50)
Metro Drive-In: Il bosco degli amanti (alle 19,30-22,30)
Metropolitan: Le pillole di Ercole con N. Manfredi (alle 16,30 - 18,30-20,30-23)
Mignon: Il testamento del mostro (alle 16,30-18,30-20,30-22,50)
Moderno: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Moderno Saletta: Le rotaie della morte
New York: Un dollaro di fifa (ap. 15,45, ult. 22,50)
Paris: La dolce vita, con A. Ekberg
Plaza: I dialoghi delle Carmelitane, con J. Moreau (alle 16-18-20-22,45)
Quattro Fontane: In pieno sole, con A. Delon (alle 16 - 18,10 - 20,30-22,50)
Quirinale: Imminente riapertura
Quirinetta: Cinema d'essai: La fortezza nascosta e documentario: La piccola Arena Casertelli (alle 17-19,35-22,15)
Radio City: Nella notte cade il velo, con M. Vlady (ult. 22,50)
Reale: Un dollaro di fifa (ap. 15,45 ult. 22,50)
Rivoli: Dramma nello specchio con J. Greco (alle 16,15-18,20-20,25-22,30)
Roxy: Nella notte cade il velo, con M. Vlady (alle 16,15-18,35-20,50-22,15)
Royal: grande apertura: Vento di tempesta (ap. 15,30 ult. 22,50)
Smeraldo: Ho giurato di ucciderti, con R. Vallone
Splendore: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Superelmna: Imminente Whisky e gloria
Trevi: Figli e amanti, con T. Howard (alle 16,30-18,10-20,20-22,50)
Vigna Clara: Riposo

SECONDE VISIONI

Africa: Gli ultimi giorni di Pompei, con M. Forest
Airone: Verboten, forbidden, proibito
Alce: Il tossetto, con G. Moll
Alcione: Rocce rosse
Alabastelatori: Saffo, venere di Lesbo, con T. Louise
Ariel: Cerasella, con C. Mori
Astor: La spada di Damasco
Astoria: Mondo di notte, con G. Peck
Astra: Il cigno, con G. Kelly
Atlante: Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo, con A. Sordi
Atlantic: La battaglia segreta di Montgomery, con J. Mills
Augustus: Donne senza uomini, con M. Van Doren
Aureo: La maschera di cera
Ausonia: L'ultima volta che vidi Parigi, con V. Johnson
Avana: Ossessione di donna
Belsito: Alberto il marmittone, con A. Sordi
Bolto: Donne il cerca d'amore
Bologna: Scaramouche
Brasil: Quanto sei bella Roma, con R. Rascel
Bristol: Occhi senza volto
Broadway: Il sentiero della vendetta
California: Il vampiro del pianeta rosso
Cinestar: I misteri dell'oltretomba
Colorado: Il vampiro del pianeta rosso
Delle Terrazze: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Delle Vittorie: Spettacolo teatrale
Del Vascello: Svegliami quando è finito
Diamante: Sierra Baron
Diana: Quando la moglie è in vicanza
Due Allori: Il cerchio si chiude
Eden: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor
Espero: Bombardamento alta quota
Excelsior: I misteri dell'oltretomba
Fogliano: Quattro della frontiera
Garden: Joselito
Garbatella: I vampiri del sesso
Giulio Cesare: Il caporale Sam, con J. Lewis e incontro Lollobrigida
Impero: I rinnegati del Wyoming, con P. Carey
Induno: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi
Italia: I misteri dell'oltretomba
Jonio: Mezzanotte a S. Francisco
La Fenice: Fermati cow boy, con A. Murphy
Mondial: Joselito
Nuovo: L'urlo della folla
Olimpico: Le legioni di Cleopatra
Palestrina: La guerra di domani
Parioli: La ruota
Prenestе: Il treno della notte
Rex: Saffo, venere di Lesbo, con T. Louise
Rialto: Il buco, con J. Becker
Ritz: Il mondo di notte
Savoia: Scaramouche
Splendid: Le donne sono deboli, con P. Petit
Stadium: Il trono nero, con F. Lamas
Tirreno: Il selvaggio e l'innocente
Trieste: Picchiarello e Cilly Willy nel 2 Festival
Ulisse: La bara del vampiro, con A. Salazar
Verbano: Un eroe dei nostri tempi, con A. Sordi
Ventuno Aprile: L'attentato
Vittoria: La jena del Missouri, con D. Malone

TERZE VISIONI

Adriacine: Le cameriere, con G. Ralli
Alba: Ho sposato un mostro venuto dallo spazio
Aniene: L'avventuriero di Hong Kong, con C. Gable
Apollo: Il tesoro di capitan Kid
Aquila: Le fatiche di Ercole
Arenula: La strada della violenza con S. Mineo
Arizona: Là dove scende il fiume
Aurelio: Lo spietato, con G. Madison
Aurora: Un uomo da vendere, con F. Sinatra
Avorio: I mostri delle rocce atomiche
Boston: I vitelloni, con A. Sordi
Capannelle: Estasi d'amore, con I. Turner
Cassio: Le meravigliose avventure di Pollicino
Castello: Le orientali
Centrale: Il canto del deserto
Clodio: Le orientali
Colonna: Giovani arrabbiati
Colosseo: La notte brava, con R. Schiaffino
Corallo: Genitori in blue-jeans
Cristallo: Gli ultimi giorni di Pompei, con M. Forest
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Gatti, sorci e fantasia
Delle Mimose: Mantelli e spade insanguinate
Doria: Johnny Guitar, con Joan Crawford
Edelweiss: Il cavaliere azzurro della città dell'oro, con Clayton Moore
Esperia: Italiani all'inferno
Farnese: L'arciere del re, con A. Blyth
Faro: Contrabbando sul Mediterraneo, con R. Taylor
Hollywood: Notorius, con Ingrid Bergman
Iris: Le orientali
Leocine: Il rossetto, con G. Moll
Mazzini: Genitori in blue-jeans con S. Koscina
Marconi: Macabro
Massimo: L'uomo che uccise il suo cadavere
Niagara: Il pirata dello Sparviero nero
Novocine: Il seduttore, con A. Sordi
Odeon: Fantasmi e ladri
Olympia: Agosto, donne mie non vi conosco, con L. De Luca
Oriente: Come sposare una figlia, con K. Kendall
Ottaviano: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Palazzo: L'uomo senza corpo, con E. Fleming
Perla: Una storia del West
Planetario: Sally e i patenti piccifatelli
Platino: La casa dei fantasmi
Prima Porta: Missili umani, con J. Woodward
Puccini: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire
Roma: La corriera fantasma
Rubino: Anatomia di un omicidio con J. Stewart
Sala Umberto: L'attentato
Silver Cine: Quel tipo di donna, con S. Loren
Sultano: Il cerchio si chiude, con G. Ford
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: I mostri delle rocce atomiche
Trianon: Dodici uomini da uccidere
Tuscolo: Club di gangster

SALE PARROCCHIALI

Avila: Gianni e Pinotto detectives
Bellarmino: La stella spezzata, con A. Gardner
Belle Arti: Amsterdam operazione diamanti, con E. Bartok
Chiesa Nuova: Fra due trincee
Colombo: Rodan il mostro alato
Columbus: Riposo
Crisogono: Il ladro, con H. Fonda
Degli Scipioni: Un turbine di gioia, con F. Fischer
Del Fiorentini: Lady Godiva, con C. Heston
Della Valle: Colpo di mano a Creta, con D. Bogarde
Delle Grazie: Jim della giungla
Due Macelli: Canaris, con E. O. Hasse
Euclide: Pietà per i giusti, con K. Douglas
Gioy, Trastevere: L'oro della California
Libia: Tramonto di fuoco
Livorno: 22 spie dell'Unione, con J. Hunter
Nomentano: Amsterdam operazione diamanti, con E. Bartok
Orione: Spade insanguinate
Ottavilla: I misteriani
Pio X: Vita di una commessa viaggiatrice, con G. Rogers
Quirilli: I fanatici, con J. Kyler
Radio: Capitan Kid
Riposo: Furia a Rio Apache
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper
Sala S. Saturnino: I 5 penny, con D. Kaye
Sala Sessoriana: Marcellino pane e vino, con P. Calvo
Sala Traspontina: Lo sparviero dei mari, con E. Flynn
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: La rivincita dell'uomo invisibile
S. Ippolito: Il mostro dell'astronave
Saverio: Il figlio di Koeiss, con J. Hodiak
Sorgente: Riposo
Tiziano: La diabolica inversione
Virtus: L'uomo della legge

ARENE

Boccea: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Boston: I vitelloni con A. Sordi
Castello: Le orientali
Colombo: Rodan il mostro alato
Columbus: Riposo
Delle Grazie: Jim della giungla
Delle Terrazze: Il cavaliere solitario, con R. Scott
Delle Rose: La cucaracha
Esedra: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi
Eurcine: Artisti e modelle, con J. Lewis
Felix: Fra due trincee
Gioy, Trastevere: L'oro della California
Lucciola: Un marito per Cinzia con S. Loren
Ottavilla: I misteriani
Paradiso: La bella addormentata nel bosco (disegni animati)
Parana: 5 Squadriglia Hurricanes
Pineta: Stanza blindata 713, con A. Ekberg
Pio X: Vita di una commessa viaggiatrice, con G. Rogers
Platino: La casa dei fantasmi
Puccini: La scala a chiocciola, con D. Mc Guire

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL:

Appio, Alba, Ambra - Jovinelli, Apollo, Ariel, Aventino, Brasil, Brancaccio, Broadway, Bristol, Bologna, Colosseo, Cristallo, Centrale, Farnese, Goldencine, Olimpico, Orione, Olympia, Ritz, Roma, Sala Umberto, Salerno, Sala Piemonte, Tuscolo, Tor Sapienza, Ulpiano.

Una scena del più spettacolare film del 1960, « VENTO DI TEMPESTA » che sarà presentato sugli schermi romani per l'inaugurazione di un locale di Roma

Domani al
FIAMMA
in ANTEPRIMA MONDIALE
La Direzione del Cinema e la Cineriz sono orgogliose di iniziare la Stagione autunnale con il film che ha riscosso il più grande plauso di pubblico e di critica alla XXI Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI
Vi segnaliamo
CINEMA
● « Il dittatore folle » (sconvolgente lezione di storia in un film documentario su Hitler) all'America, Galleria.
● « La dolce vita » (affresco della corruzione nella Roma clericale) all'Ariston, Paris
● « Il mostro di Dusseldorf » (un grande film della Germania prehitleriana) al Corso
● « La fortezza nascosta » (un film del prestigioso regista giapponese Kurosawa) al Quirinetta
● « I vitelloni » (la vita amara dei giovani di provincia) a Boston

Domani ai cinema
ARISTON
CAPRANICA
ROXY
MAESTOSO

UN FILM di MARIO GAMERINI

OGNI CITTA' HA LA SUA VIA DEI PITTORI.
A PARIGI: MONTPARNASSE
A LONDRA: CHELSEA
A NEW YORK: GREENWICH VILLAGE
A ROMA:
VIA MARGUTTA
LA BABILONIA DEGLI ARTISTI, LA DOLCE, TURBOLENTA E SPREGIUDICATA GARBAH ROMANA.
CINERIZ

ATTENZIONE!
PRIMA DI RICHIEDERE
● un credito fiduciario
● un mutuo ipotecario
● uno sconto di portafoglio commerciale
RIVOLGETEVI
all'ISTITUTO FINANZIARIO
CASTELFIDET
L'ISTITUTO DI FIDUCIA
VIA TORINO 150
POICHE'
NESSUNO A ROMA PUO' PRATICARVI CONDIZIONI PIU' VANTAGGIOSE

Al Delle Vittorie
Stasera ore 21,15
MAURIZIO ARENA - MEMMO CAROTENUTO - SCILLA GABEL - GIOVANNI GIGLIOZZI - COLIN HICKS
BRUNO PALLESI e CLAUDIO VILLA sono i padrini d'eccezione dei primi concorrenti al premio
«IL PICK-UP d'ORO»
Prenotazioni
OSA CIT Tel. 684.316
Teatro
Tel. 354.250 e 359.357

AVVISI ECONOMICI
7) OCCASIONI L. 30
MACCHINE da scrivere. Occasionissime lire 8000 oltre. Serissima garanzia biennale. Soltanto migliori marche. NOLEGGI 1 500 mensili. Vastissimo assortimento, CALCOLATRICI, registratori cassa, duplicatori. Unici non rateizziamo, pertanto pratichiamo prezzi assolutamente imbattibili dalla concorrenza. Centro occasioni - Piave, 3 (Venti Settembre) - 471151 - 465662.
11) LEZIONI COLLEGI L. 30
STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli
23) ARTIGIANATO L. 30
ALTI PREZZI CONCORRENZA Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA - Via Cimarra 62-B. Rivestimenti in plastica a pavimentazione a getto continuo tipo VINILSOLUN. Tel. 463 157.

DOMANI 16 Settembre il
CORSO CINEMA
è lieto di inaugurare la Stagione Cinematografica 1960-61 con un grande film diretto da: DUILIO COLETTI
DINO DE LAURENTIIS presenta
VAN HEFLIN - CHARLES LAUGHTON

SOTTO DIECI BANDIERE
MULENE DEMONGEOT FOLCO LULLI
GIANMARIA VOLONTE' CORRADO PANI GERONIMO MEUNIER JOHN ERICSON
ALEX NICOL CECIL PARKER LIAM REDMOND
e con
ELEONORA ROSSI DRAGO
DUILIO COLETTI

OGGI GRANDE INAUGURAZIONE DEL CINEMA
ROYAL
Via Emanuele Filiberto - Tel. 770.549
La perfezione della tecnica cinematografica nel locale più elegante di Roma
IMPETUOSO E IRRESISTIBILE COME IL SUO AMORE CHE UN DESTINO TREMENDO VOLGEVA IN CONDANNA
VENTO di TEMPESTA
CARROLL BAKER
ROGER MOORE
WALTER SIEZAK
VITTORIO GASSMAN
KATINA PAXINOU
GUSTAVO ROJO
TECHNIRAMA TECHNICOLOR

Ampio parcheggio auto - Apertura ore 15.30 - Ultimo 22.50

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale radio; 8-9: Giornale radio; 11: L'antenna delle vacanze; 11,30: Voci vive; 11,40: Vita musicale in America; 12,10: Canzoni di successo; 12,25: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3 .. via!; 13: Giornale radio; 13,30: Le canzoni tradotte; 14-14,15: Giornale radio; 14,15-15,05: Trasmissioni regionali; 15,15: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Programma per i ragazzi: « Chiarodiluna »; 16,30: Place de l'Etoile; 16,45: La Francia nell'èra atomica; 17: Giornale radio; 17,20: Corso di lingua francese; 17,40: Ai giorni nostri; 18: Dizionarietto delle nuovissime scienze; 18,15: Lavoro italiano nel mondo; 18,30: Rondò e ballate francesi del XV secolo; 19: Il settimanale dell'agricoltura; 19,30: « Ciak » vita del cinema; 20: Tanghi e valzer celebri; 20,30: Segnale orario - Giornale radio - Radiosport; 21: « Oberon » opera romantica in tre atti di J. Robinson Plachè; 23,15: Giornale radio - Angelini e la sua orchestra; 24: Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Canzonissime dell'altro ieri; 11-12: Musica per voi che lavorate; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Il signore delle 13; 13,30: Segnale orario - Primo giornale; 14: Da Hollywood a Cinecittà; 14,30: Segnale orario - Secondo giornale - Parata d'orchestre; 15,30: Segnale orario - Terzo giornale; 15,40: Appuntamento con Hengel Gualdi; 16: Mani magiche; 16,20: Café chantant; 16,40: Quando gli attori cantano; 17: Onda media Europa; 17,30: Concerto di musica operistica; 18,30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi »; 19,25: Altalena musicale; 20: Segnale orario - Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Palcoscenico del Secondo programma - Compagnia di Prosa di Firenze della RAI-TV - La voce di Doris Day; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Quartetto per archi; 18: La Rassegna: storia antica; 18,30: Musiche di F. Ibert, L. White; 19: I trapianti degli organi; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Serata a Coppet; 22,50: La musica per violini dalle origini a G. B. Viotti; 23,15: Libri ricevuti; 23,30: Piccola antologia poetica: poesia inglese del dopoguerra.

11-12,20 Per la sola zona di Bari in occasione della **XXIV Fiera del Levante** e per la sola zona di Milano in occasione della **XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici - PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **Guardiamo insieme**
b) **Le avventure di Rin Tin Tin**
« **Ostaggio volontario** » - Telefilm - Regia di R. G. Walker
Distr.: Screen Gems
Interpr.: L. Aaker, J. Brown, J. Sawyer e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18,30 TELEGIORNALE
18,45 PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di J. Giannini
19,15 Playhouse 90
TROPPO PRESTO PER MORIRE
Racconto sceneggiato
Regia di J. Brahm
Distr.: Screen Gems
Interpr.: R. Basehart, A. Bancroft, S. Cabot

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
20,45 CAROSELLO
21,00 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Gran Bretagna: Glyndebourne
Festival dell'opera 1960
FALSTAFF
Commedia lirica di A. Boito
Musica di G. Verdi
con:
(Sir John Falstaff) Geraint Evans
(Fenton) Sesto Bruscantini
(Ford marito di Alice) Juan Oncina
(dottor Cajus) Hugues Cuenod
(Bardolfo e Pistola, seguaci di Falstaff) Mario Carlin, Marco Stefanon
(Mrs Alice Ford) Ilva Ligabue
(Nannetta, figlia di Alice) Mariella Adani
(Mrs Quickly) Oralia Dominguez
(Mrs Meg Page) Anna Maria Rota
(l'oste della Giarrettiera) Harold Williams
Produzione di C. Ebert
Regia di P. Ebert
Scene di O. Lancaster
Orchestra della Royal Philarmonic
Coro e balletto del Festival di Glyndebourne
Direttore V. Gui
Nell'intervallo:
ARTI E SCIENZE
Al termine dell'opera:
TELEGIORNALE